

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Albo Banca d'Italia n. 5078 - ABI n. 06305
R.E.A. CCIAA di Cuneo n. 163961
Ufficio del Registro Imprese di Cuneo - C. Fiscale e P.Iva n. 00204500045
Sede Legale e Direzione Generale in Piazza del Popolo n.15, 12038 Savigliano (CN)
Tel. 01722031 - Telefax 0172203203 – www.bancacrs.it – e-mail: info@bancacrs.it
Posta elettronica certificata (PEC): segreteria.bancacrs@legalmail.it

SCHEDA INFORMATIVA

**Relativa all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. 01/05/2021-2028 209^emissione Tasso Step
Up - Social Bond CRS "Intervento sulla Copertura – Parrocchia Maria Madre della Chiesa –
Fraz. Madonna del Pilone - Cavallermaggiore" ISIN IT0005442873
fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 2.500.000,00**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta. Le Obbligazioni oggetto di emissione della Cassa di Risparmio di Savigliano Spa sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, salvo quanto previsto in merito all'utilizzo dello strumento del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva Europea 2014/59/UE in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

La presente offerta rientra nei casi di inapplicabilità ed esenzione del prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, par. 4, lett. j) del regolamento (UE) 2017/1129 e del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente Scheda Informativa non è sottoposta all'approvazione della Consob.

La presente documentazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso qualunque sportello della Cassa ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bancacrs.it.

La presente offerta di Obbligazioni Bancarie "senior" prevede l'emissione di titoli di debito di valore nominale unitario di euro 1.000 ("obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel presente regolamento.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell'obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nella presente documentazione.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., di seguito "Banca" o "Emittente". La Banca costituita in Italia, è regolata dalla Legge Italiana ed è sottoposta a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.																																	
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Banca ha sede legale e amministrativa in Piazza del Popolo n. 15 – 12038 Savigliano(CN), tel. 01722031.																																	
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Banca è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5078; Codice ABI 06305.																																	
DATI FINANZIARI SELEZIONATI	Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi chiusi al 31/12/2019 e 31/12/2018 sottoposti a revisione contabile. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. <i>(dati in migliaia di euro e valori in percentuale)</i> <table border="1" data-bbox="544 891 1428 1279"> <thead> <tr> <th>Ratios Patrimoniali (Basilea 3)</th> <th>31/12/2019</th> <th>31/12/2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale Fondi Propri</td> <td>91.933</td> <td>87.880</td> </tr> <tr> <td>- capitale primario di classe 1</td> <td>85.545</td> <td>78.984</td> </tr> <tr> <td>- capitale di classe 2</td> <td>6.389</td> <td>8.896</td> </tr> <tr> <td>CET 1 Capital Ratio</td> <td>11,63%</td> <td>11,03%</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio</td> <td>11,63%</td> <td>11,03%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td>12,50%</td> <td>12,27%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi</td> <td>4,40%</td> <td>6,30%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti</td> <td>1,40%</td> <td>2,90%</td> </tr> <tr> <td>Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi</td> <td>9,40%</td> <td>11,10%</td> </tr> <tr> <td>Crediti deteriorati netti/impieghi netti</td> <td>5,00%</td> <td>6,70%</td> </tr> </tbody> </table>	Ratios Patrimoniali (Basilea 3)	31/12/2019	31/12/2018	Totale Fondi Propri	91.933	87.880	- capitale primario di classe 1	85.545	78.984	- capitale di classe 2	6.389	8.896	CET 1 Capital Ratio	11,63%	11,03%	Tier 1 Capital Ratio	11,63%	11,03%	Total Capital Ratio	12,50%	12,27%	Sofferenze lorde/impieghi lordi	4,40%	6,30%	Sofferenze nette/impieghi netti	1,40%	2,90%	Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	9,40%	11,10%	Crediti deteriorati netti/impieghi netti	5,00%	6,70%
Ratios Patrimoniali (Basilea 3)	31/12/2019	31/12/2018																																
Totale Fondi Propri	91.933	87.880																																
- capitale primario di classe 1	85.545	78.984																																
- capitale di classe 2	6.389	8.896																																
CET 1 Capital Ratio	11,63%	11,03%																																
Tier 1 Capital Ratio	11,63%	11,03%																																
Total Capital Ratio	12,50%	12,27%																																
Sofferenze lorde/impieghi lordi	4,40%	6,30%																																
Sofferenze nette/impieghi netti	1,40%	2,90%																																
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	9,40%	11,10%																																
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	5,00%	6,70%																																

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000 e con valore nominale unitario di 1.000, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio"). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.
DATA DI EMISSIONE	La data di emissione delle obbligazioni è il 01/05/2021.

	La data di godimento delle obbligazioni è il 01/05/2021.															
DATA DI SCADENZA	Le obbligazioni scadono in data 01/05/2028 e da tale data cesseranno di produrre interessi.															
CEDOLE LORDE	<p>Tasso Fisso Lordo 1° anno: 0,45% (cedola semestrale 0,225%) Tasso Fisso Lordo 2° anno: 0,55% (cedola semestrale 0,275%) Tasso Fisso Lordo 3° anno: 0,75% (cedola semestrale 0,375%) Tasso Fisso Lordo 4° anno: 1,00% (cedola semestrale 0,500%) Tasso Fisso Lordo 5° anno: 1,25% (cedola semestrale 0,625%) Tasso Fisso Lordo 6° anno: 1,50% (cedola semestrale 0,750%) Tasso Fisso Lordo 7° anno: 1,75% (cedola semestrale 0,875%)</p> <p>Convenzione di calcolo: Act/Act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo e prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l’interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell’anno o del periodo di cedola).</p> <p>Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale alle seguenti date: 01/11/2021, 01/05/2022, 01/11/2022, 01/05/2023, 01/11/2023, 01/05/2024, 01/11/2024, 01/05/2025, 01/11/2025, 01/05/2026, 01/11/2026, 01/05/2027, 01/11/2027, 01/05/2028.</p>															
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 1,03% ed il rendimento effettivo netto è pari al 0,76%.</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un BTP (Buono del tesoro poliennale) di similare scadenza, ad esempio il BTP 15/03/2028 0,25% (IT0005433690) con riferimento ai prezzi del 20/04/2021 (Fonte: “Bloomberg”), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1" data-bbox="577 1303 1428 1671"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>BTP 15/03/2028 0,25% IT0005433690</th> <th>CRS 01/05/2028 Tasso STEP UP 209^Emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>15/03/2028</td> <td>01/05/2028</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>98,72</td> <td>100,00</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>0,44%</td> <td>1,03%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>0,38%</td> <td>0,76%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">fonte “Bloomberg”</p>	Caratteristiche	BTP 15/03/2028 0,25% IT0005433690	CRS 01/05/2028 Tasso STEP UP 209^Emissione	Scadenza	15/03/2028	01/05/2028	Prezzo di acquisto	98,72	100,00	Rendimento effettivo annuo lordo	0,44%	1,03%	Rendimento effettivo annuo netto	0,38%	0,76%
Caratteristiche	BTP 15/03/2028 0,25% IT0005433690	CRS 01/05/2028 Tasso STEP UP 209^Emissione														
Scadenza	15/03/2028	01/05/2028														
Prezzo di acquisto	98,72	100,00														
Rendimento effettivo annuo lordo	0,44%	1,03%														
Rendimento effettivo annuo netto	0,38%	0,76%														
GARANZIE	Le Obbligazioni offerte non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del Prestito ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi all’assunzione di garanzie.															
CONDIZIONI DI LIQUIDITA’ E LIQUIDABILITA’	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alla quotazione presso mercati regolamentati.</p> <p>Dopo la conclusione del periodo di collocamento, l’Emittente si impegna a richiedere l’ammissione a quotazione delle obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF segmento “order</p>															

	<p>driven”. Si rinvia al “Regolamento Hi-MTF - segmento order driven”, a disposizione sul sito internet www.hi-mtf.com per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei titoli su tale mercato.</p> <p>L’investitore deve tenere presente che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione sia accettata né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.</p> <p>Qualora non fosse accettata la richiesta di negoziazione delle obbligazioni, oppure in attesa della stessa, l’Emittente non assume l’onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell’investitore. La Banca si riserva la facoltà di negoziare il riacquisto dei titoli mediante il servizio di negoziazione in conto proprio con le modalità e condizioni previste nella “Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari di propria emissione” disponibile sul sito internet della Banca all’indirizzo www.bancacrs.it.</p> <p>Nel caso le Obbligazioni vengano quotate sul mercato Hi-MTF, al fine di sostenere la significatività delle transazioni su tale sistema di negoziazione, la Banca potrà intervenire sullo stesso in qualità di <i>liquidity provider</i> allo scopo di dare esecuzione agli ordini della clientela che non dovessero trovare naturale contropartita sul mercato entro tre giorni lavorativi dalla data di inserimento dell’ordine medesimo da parte del cliente.</p> <p>Le modalità di inserimento degli ordini e i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario sono presenti nella “Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari di propria emissione” disponibile sul sito internet della Banca all’indirizzo www.bancacrs.it.</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l’onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell’investitore.</p>
<p>MERCATO DI RIFERIMENTO</p>	<p>Le obbligazioni sono destinate ad investitori con profilo di rischio Medio-Basso, Medio-Alto e Alto (Target Market Positivo), con obiettivo di investimento superiore ai 5 anni (Target Market Positivo).</p> <p>Non sono raccomandabili ad investitori con holding period inferiore ai 18 mesi (Target Market Negativo).</p>
<p>SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</p>	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p>
<p>REGIME FISCALE</p>	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>In base alle vigenti disposizioni di legge, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>

	Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. In base alle vigenti disposizioni di legge, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nella presente scheda informativa. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, sarà competente in via esclusiva il foro di Cuneo. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	<p>Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.</p> <p>L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente congiuntamente a quanto sotto descritto.</p> <p>Devoluzione a "Intervento sulla Copertura – Parrocchia Maria Madre della Chiesa"</p> <p>L'1,00% dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni sarà devoluto dall'Emittente a titolo di liberalità alla Parrocchia Maria Madre della Chiesa di Frazione Madonna del Pilone di Cavallermaggiore, per Intervento sulla Copertura.</p> <p>La devoluzione sarà erogata a partire dalla chiusura del collocamento.</p>
PERIODO DI OFFERTA	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 27/04/2021 al 30/06/2021, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. La scheda informativa sarà resa disponibile anche attraverso il sito internet www.bancacrs.it; copia a stampa della presente Scheda Informativa sarà consegnata gratuitamente a chi ne farà richiesta.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di</p>

	<p>ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bancacrs.it.</p> <p>La Banca è l'unico collocatore delle Obbligazioni offerte in base alla presente Scheda Informativa.</p>
<p>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO</p>	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 2.500.000, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile sul sito internet www.bancacrs.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 2.500 titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000, con eventuali multipli incrementali di euro 1.000. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
<p>DATA DI REGOLAMENTO</p>	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato, mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato, nelle seguenti Date di Regolamento: 03/05/2021, 17/05/2021, 01/06/2021, 15/06/2021, 01/07/2021. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Provvedimento emanato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB il 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p>FATTORI DI RISCHIO</p>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Scheda Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.</p> <p><u>RISCHIO DI BAIL-IN</u></p>

La BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1 instruments); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (T2 instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior). Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail-in" riguarda prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

RISCHIO DI ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE

I Titoli offerti non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro

scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alla quotazione presso mercati regolamentati.

Dopo la conclusione del periodo di collocamento, la Banca si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF segmento "order driven". L'investitore deve tenere presente che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione sia accettata né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. Qualora non fosse accettata la richiesta di negoziazione delle obbligazioni, oppure in attesa della stessa, l'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La Banca si riserva la facoltà di negoziare il riacquisto dei titoli mediante il servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel caso le Obbligazioni vengano quotate sul mercato Hi-MTF, al fine di sostenere la significatività delle transazioni su tale sistema di negoziazione, la Banca potrà intervenire sullo stesso in qualità di *liquidity provider* allo scopo di dare esecuzione agli ordini della clientela che non dovessero trovare naturale contropartita sul mercato entro tre giorni lavorativi dalla data di inserimento dell'ordine medesimo da parte del cliente.

Le modalità di inserimento degli ordini e i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario sono presenti nella "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari di propria emissione" disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bancacrs.it.

Pertanto sussiste il rischio che l'investitore possa trovarsi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso step up, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

L'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI COSTI E/O COMMISSIONI INCLUSI NEL PREZZO DI EMISSIONE

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato. Si segnala inoltre, che la presenza di tali costi/commissioni può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termine di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) privi di tali costi/commissioni.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

- RISCHIO RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi nei confronti degli investitori.

- RISCHIO RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON IL COLLOCATORE

La Banca in qualità di Collocatore delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma di offerta si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI E DELL'EMITTENTE

Gli strumenti finanziari emessi dalla Banca sono sprovvisti di rating, pertanto l'investitore non dispone di un giudizio sintetico sulla rischiosità dello strumento finanziario ed in particolare sulla probabilità che alla scadenza non venga rimborsato.

RISCHIO DI MODIFICA DEI REGIMI FISCALI DEI TITOLI

Non è possibile prevedere se il regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nella scheda informativa possano discostarsi anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.


RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

	<p>Non sono previste informazioni successive all'emissione dello strumento finanziario.</p> <p><u>RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO</u></p> <p>Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile.</p>
--	--

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

<p>La Banca mette a disposizione del pubblico la presente Scheda Informativa consegnandola al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bancacrs.it, dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Statuto vigente;▪ Bilancio esercizio 2019 contenente la relazione della società di revisione;▪ Bilancio esercizio 2018 contenente la relazione della società di revisione;▪ Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini;▪ Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari di propria emissione.
--

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

<p>PERSONE RESPONSABILI</p>	<p>La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., con sede legale in Savigliano, piazza del Popolo n.15, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Scheda Informativa. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Scheda Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Il Presidente della Banca Francesco Osella Firma</p> <p style="text-align: center;"></p>
------------------------------------	--